



Dal 23 al 25 novembre tornerà a Verona il Festival del Futuro. Giunto alla sua quinta edizione, l'evento, ospitato per la prima volta nella cornice del Teatro Ristori, ha l'ambizioso compito di far comprendere le opportunità sul medio termine, in un momento quanto mai di incertezza. "Fra globalizzazione e frammentazione" è il titolo della tre giorni di incontri rivolta ad aziende e investitori che vogliono capire meglio il mondo, ma anche ai giovani che di quel mondo diventeranno i protagonisti. Dopo 30 anni di interazione economica, sociale e culturale il mondo sta tornando in schieramenti contrapposti. Una situazione complessa, resa ancora più difficile dal conflitto in Ucraina e le altre crisi che si stanno venendo a determinare sullo scacchiere internazionale.

PROTAGONISTI

L'edizione di quest'anno vedrà la partecipazione di importanti esperti italiani e internazionali, oltre a figure istituzionali di primo livello, dal Professor Marco Cavaleri, responsabile della strategia sui vaccini dell'EMA, al Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, dalla Direttrice Centrale dell'Istat al Professor Vittorio Emanuele Parsi. Il Festival del Futuro dal 2019 ha avuto il Patrocinio della Commissione Europea, del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, della Regione Veneto, del Comune di Verona e del Comune di Vicenza, della Camera di Commercio di Verona, della Camera di Commercio di Vicenza e della Camera di Commercio di Brescia. L'evento si avvale anche della collaborazione di importanti partner scientifici, tra cui AsVis, International Panel on Climate Change, Istituto Italiano di Tecnologia, Oxford Economics, Fondazione Filiera Italia e Università degli Studi di Verona. Partner Istituzionali sono Confindustria Verona, Confindustria Vicenza e Confindu-

La manifestazione andrà in scena dal 23 al 25 novembre nella cornice del Teatro Ristori e in live streaming. L'appuntamento, giunto alla quinta edizione, e anticipato da due "Aspettando il Festival" di Brescia e Vicenza, è organizzato da Eccellenze d'Impresa, Harvard Business Review Italia e Gruppo editoriale Athesis

stria Brescia. Main partner Pastificio Rana. Platinum partner Cattolica (Generali Italia) e Banca Pictet. Gold partner Banco BPM e Fondazione Cariverona. Silver partner Barilla, MAN Truck & Bus Italia e Fastweb. Supporting partner ACS Data Systems, AGSM AIM, Novatek e Piramide Engineering. Media partner Agenzia ANSA. Digital partner Zeep! Agency.

QUI BRESCIA

Come da tradizione, il Festival sarà preceduto da due eventi di anteprima ospitati nelle città di Brescia e Vicenza: Aspettando il Festival Brescia e Aspettando il Festival Vicenza, in programma rispettivamente martedì 3 e 17 ottobre alle ore 18. "Intelligenza Artificiale e lavoro: questione di cervello - uomo, software, nuova produttività" è il titolo dell'appuntamento bresciano, ci cui il quotidiano Bresciaoggi è media ufficiale; a ospitarlo l'Area 12 Hub in via Arturo Reggio 12 a Brescia. Partendo dall'origine dell'Intelligenza Artificiale si spiegheranno le applicazioni, le sperimentazioni, le prospettive specifiche, l'impatto sui processi industriali e sul mercato del lavoro. Nell'oceano di informazioni spesso travisate o gonfiate che riguardano l'AI, cercheremo di stabilire un punto nave e di tracciare una rotta che aiuti chi ci segue a capire dove si sta andando e in quale maniera. Protagonisti dell'evento Lorenzo Montagna, fondatore di

"Seconda Stella" e presidente italiano di "VR/AR Association", Franco Gussalli Beretta, presidente di Confindustria Brescia, presidente e CEO di Fabbrica d'armi Pietro Beretta, Simona Tironi, Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia, Marco Senaldi, direttore artistico dell'Accademia di Belle Arti LABA e filosofo, Matteo Olivato, ricercatore di intelligenza artificiale con dottorato in Machine Learning del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Brescia, Paolo Cervini, vice president, co-lead di "Capgemini Invent's Management Lab", e l'artista Rocco Tanica. È possibile iscriversi all'evento per partecipare in presenza o in streaming dal sito <https://www.bresciaoggi.it/> o dal portale del Festival. L'evento potrà essere seguito, inoltre, sulla pagina Facebook del quotidiano, sul sito <https://festivaldelfuturo.eu/> e relativa pagina FB.

QUI VICENZA

"Intelligenza Artificiale: rischio o opportunità?" è il titolo della seconda tappa di avvicinamento al Festival del Futuro in programma a Vicenza martedì 17 ottobre. Ad aprire i lavori sarà una intervista con il professore Federico Faggin, padre del microprocessore. Il programma prevede interventi, interviste e talk sul palco saranno protagonisti imprenditori, sindacalisti, docenti, medici, filosofi, legislatori, avvocati che ci aiuteranno a capire meglio quali siano gli ambiti in cui l'IA sta già incidendo e con quali risultati, a spiegare quali siano le norme, laddove esistano, che regolano il ricorso all'IA, a riflettere sulla necessità di adeguare i percorsi scolastici alle nuove esigenze imposte dall'IA, a interrogarci sul perimetro etico oltre il quale non possa essere più accettabile l'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Festival del Futuro è un evento e una community online promossi dalla piattaforma di studio e divulgazione scientifica.